Stipulata convenzione per l'Alta Formazione tra Unical e l'Ordine degli Ingegneri di Catanzaro



In occasione dell'incontro sul tema "Offerta Formativa a.a. 2019/20", finalizzato alla presentazione dei progetti formativi in fase di elaborazione da parte dei Dipartimenti dell'Area di Ingegneria, tenutosi presso l'Aula "Caldora" dell'Università della Calabria, il 22 marzo 2019, è stata stipulata la convenzione Quadro tra i predetti Dipartimenti e l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catanzaro, per avviare Attività di Alta Formazione.

All'incontro erano presenti per l'UNICAL, i Direttori Prof. Roberto Gaudio per il Dipartimento di Ingegneria Civile (DINCI), Prof. Leonardo Pagnotta per il Dipartimento di Ingegneria Meccanica, Energetica e Gestionale (DIMEG), Prof. Luigi Palopoli per il Dipartimento di Ingegneria Informatica, Modellistica, Elettronica e Sistemistica (DIMES) e Prof. Giuseppe Mendicino per il Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica (DIATIC), per l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catanzaro, il Presidente Ing. Gerlando Cuffaro.

Erano, inoltre, presenti il Prof. Sergio Greco per l'UNICAL e gli Ingg. Elisabetta Anania e Gaetano Furriolo per l'Ordine degli Ingegneri di Catanzaro, quest'ultimo quale consigliere delegato che, in sinergia con il presidente Cuffaro, hanno condotto e portato a termine l'operazione tra difficoltà burocratiche ed oggettive per le peculiarità delle parti coinvolte.

"La firma del protocollo tra l'Ordine degli Ingegneri di Catanzaro e i Dipartimenti di Ingegneria dell'Università della Calabria — ha spiegato il presidente Cuffaro — rappresenta un motivo di orgoglio per la categoria, al fine di poter organizzare, in sinergia con il prestigioso ateneo calabrese, una serie di corsi e seminari di alto valore scientifico per una formazione sempre più specifica e attinente con gli sviluppi dell'Ingegneria".

Sulla stessa scia anche il prof. Pagnotta che ha sottolineato come la convenzione sottoscritta "possa avviare anche una maggiore collaborazione tra l'Università e tutti gli **Ordini professionali della Calabria**", augurandosi a proposito "un nuovo incontro nel breve termine per proseguire verso il conseguimento di un obiettivo comune: formare una categoria di ingegneri che possano inserirsi senza difficoltà e con successo nel mondo del lavoro".

In tal senso la ricostituzione della Federazione Regionale degli Ordini della Calabria, già da tempo in itinere, potrebbe dare un fattivo contributo.